

di provvedere a' lor bisogni, di appagare i lor desiderj, di procacciarsi una soddisfazione, un piacere, mediante l'acquisto e il consumo di ciò ch'è adatto a questo fine (1).

Ma tutto ciò che serve agli usi umani e che si esprime col nome di ricchezza, proviene forse dal solo travaglio dell'uomo? Noi lo vedremo nel capo seguente.

passano, nel senso che i prodotti distrutti sonosi consumati nella riproduzione, ossia nelle spese di anticipazione; lo uguagliano, nel senso che sono serviti per lo consumo giornaliero. La sola agricoltura soggetta com'è alle inclemenze delle stagioni, fa qualche eccezione a quest'ultimo caso, perciocchè tante volte in essa i valori riprodotti non sono uguali a' consumati. Non perchè adunque si distrugga l'identità de' prodotti, dirassi che la loro consumazione sia improduttiva. In questo argomento si dee por mente al valore, sotto cui i prodotti perennemente ricompariscono, e non alla loro identità.

(1) Lib. I. Sez. 4. cap. 8.